

Libri e riviste



Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio UFAP, Ufficio federale di statistica:

L'ambiente in Svizzera 2002

Berna, UFAP, Neuchâtel, UST, 2002

2 vol., ISBN 3-303-02068-X, prezzo fr. 28.-, n. di ordinazione 319.406i. Disponibile anche in francese, tedesco, inglese.

È di recentissima pubblicazione il nuovo rapporto sull'ambiente in Svizzera, edizione 2002, edito dall'UFAP e dall'UST (l'edizione precedente risale al 1997). Questo nuovo rapporto politico della Confederazione dedicato all'ambiente si pone un duplice obiettivo: descrivere la situazione attuale dell'ambiente in Svizzera e dimostrare, sulla base di esempi concreti, i risultati che si possono ottenere attraverso misure di protezione ragionevoli e adatte. La protezione dell'ambiente non è una disciplina isolata: tutte le attività umane hanno un influsso sull'ambiente. Elettrosmog, rifiuti, siti contaminati, ingegneria genetica, rumore, la comparsa di fenomeni nuovi causati da sostanze chimiche derivanti dalle attività manifatturiere e dell'edilizia, sono problematiche che ci toccano da vicino e che ci coinvolgono. Il primo volume, "Politique et perspectives", edito dall'UFAP, ampiamente illustrato e di facile consultazione, espone con uno stile semplice e accattivante le conoscenze fondamentali acquisite sino a oggi sull'ambiente e sulla sua protezione. Copre tutto l'ambito dell'azione politica, affrontando il tema da vari punti di vista, e mostra come la protezione e lo sfruttamen-

to ambientali non siano realtà inconciliabili. L'opera è completata da un indice tematico, da una lista di indirizzi e da un ampio elenco di rinvii a siti Internet incentrati sul tema.

Il secondo volume, "Statistiche e analisi", edito dall'UST, descrive nel dettaglio lo stato dell'ambiente nel nostro paese e le più importanti evoluzioni che si possono osservare in quest'ambito. Il volume è suddiviso in tre capitoli. Il primo, che comprende numerosi grafici e tabelle, descrive le caratteristiche fondamentali dell'ambiente, della demografia e delle attività umane in Svizzera. Il secondo contiene un ampio numero di dati sullo stato e sull'evoluzione dell'ambiente, sull'impatto ambientale delle attività umane e sulle misure che sono state adottate sino a oggi. Il terzo capitolo esamina l'attitudine della società nei confronti dei problemi ambientali. Vi si trova, in allegato, anche una serie di tabelle dettagliate, come pure delle informazioni sui dati disponibili e sui metodi di rilevamento. Si tratta di un'opera fondamentale e di grande valore, che interessa e si rivolge a tutti noi, attori del degrado ambientale e protagonisti delle future scelte politiche volte a preservare e a salvare *Gaia*.

Le principali informazioni contenute in quest'opera sono condensate in un opuscolo che sarà aggiornato annualmente. Altri dati e informazioni sono disponibili agli indirizzi: <http://www.environnement-suisse.ch> <http://www.environnement-stat.admin.ch>. Ordinanze: UFCL, distribuzione pubblicazioni, 3003 Berna, tel. 031 3255050, e-mail: verkauf.zivil@bbl.admin.ch

Annuaire Eurostat 2002. Le guide statistique de l'Europe. Données 1990-2000.

Commission européenne, Eurostat, 2002
ISBN 92-894-1751-X, prezzo del volume e del CD-ROM: fr. 60.- l'uno o fr. 75.- per entrambi i documenti.

La settima edizione dall'annuario Eurostat propone una vasta scelta di dati armonizzati e confrontabili sull'Unione Europea, la zona euro e gli stati membri dell'UE. Contiene anche statistiche sui principali stati non membri e sui paesi candidati all'adesione. L'edizione 2002 presenta inoltre le seguenti novità:

- Ogni sezione è introdotta da un testo esplicativo che offre una visione d'insieme e facilita l'interpretazione dei dati;
- La rubrica "Pour en savoir plus" contiene dei riferimenti bibliografici relativi a altre pubblicazioni o al sito Internet di Eurostat;
- Cifre chiave relative a svariati temi centrali quali la popolazione europea, l'economia, le finanze, il commercio estero, le aziende e l'ambiente naturale dell'Europa;
- Un nuovo indice e un glossario che spiega numerosi concetti di statistica.

Ordinanze: Eurostat datashop Zürich, Tel. 012251212, Fax: 01 225 12 99

Email: datashop@statistik.zh.ch

Il sito dell'Eurostat datashop di Zurigo <http://www.statistik.zh.ch/europa/jb02.htm>

l propone una scelta dei più importanti indicatori consultabile gratuitamente.



Rapporto annuale. La situazione del paese nel 2001.

Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica, 2002. Prezzo Euro 23.-

Il rapporto annuale dell'Istat è uno strumento di lettura delle differenze presenti nel sistema economico e sociale italiano, attraverso l'individuazione dei fattori che ne determinano connotazioni e dinamiche.

Il primo capitolo presenta un'analisi del quadro macroeconomico internazionale, dell'economia italiana nell'area dell'euro e della finanza pubblica. L'analisi della struttura dimensionale e strutturale del sistema produttivo italiano, affrontata nel secondo capitolo, è associata alla valutazione della capacità di sviluppo delle imprese (soprattutto in termini occupazionali) e all'identificazione del profilo economico e organizzativo dei segmenti con migliori performance, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese. Il terzo capitolo è dedicato al mercato del lavoro, per il quale è stata effettuata un'analisi, secondo una prospettiva familiare, della partecipazione (in particolare delle donne) al mercato del lavoro, delle nuove flessibilità dell'occupazione e del tempo di lavoro, delle dinamiche salariali e delle variabili macroeconomiche di riferimento. Il quarto capitolo analizza i comportamenti di consumo, cultura e partecipazione sociale.

L'ultima parte del rapporto presenta un quadro generale delle trasformazioni in atto nelle politiche pubbliche e nell'offerta di servizi.



Trends in Europe and North America 2001. The statistical yearbook of the Economic Commission for Europe. United Nations, 2002

Nell'ultimo decennio numerosi summit e conferenze mondiali delle Nazioni Unite hanno portato al raggiungimento di importanti traguardi concordati a livello internazionale. Sono stati identificati quasi 300 indicatori statistici utili per il monitoraggio di un ampio spettro di questioni politiche.

Su richiesta del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc), che aveva espresso preoccupazione per la richiesta continua e non coordinata di nuovi indicatori statistici, la commissione statistica (Unsc) ha istituito un comitato, denominato *Friends of the chair*, al quale ha conferito il compito di fornire una guida nel campo degli indicatori statistici delle conferenze mondiali; condurre un'analisi tecnica sugli indicatori; formulare raccomandazioni per l'identificazione di un numero limitato di indicatori rilevanti; sviluppare e raccomandare al Consiglio un meccanismo di revisione statistica per futuri indicatori proposti.

I *Friends of the chair* hanno quindi istituito sette gruppi di esperti, che hanno analizzato gli indicatori suddivisi per aree tematiche; gli indicatori sono stati valutati in base a criteri tecnici e alla rilevanza degli obiettivi politici cui sottendono (un elenco è disponibile all'indirizzo <http://esa.un.org/unsd/indicatorfoc/>). Nel corso dei lavori, al fine di ottenere una struttura più coerente, gli indicatori sono stati ridotti di

numero e catalogati secondo tre livelli di priorità, di circa 50 indicatori l'uno. La struttura è stata organizzata in modo tale da riflettere le principali aree politiche e sono state considerate anche altre importanti aree politiche trasversali, quali la povertà, il genere, il benessere dei bambini, ecc. Inoltre, sono state rilevate aree in cui gli indicatori devono essere perfezionati ed altre in cui gli indicatori non esistono e devono essere sviluppati. Si è giunti alla conclusione che i requisiti statistici degli indicatori devono essere continuamente rinnovati e che la struttura stessa debba essere aggiornata regolarmente. I *Friends of the chair*, consapevoli che le future conferenze mondiali porteranno inevitabilmente alla richiesta di nuovi indicatori statistici, hanno anche formulato delle proposte per applicare metodi migliori per la loro identificazione e il loro inserimento nella struttura adottata. Il processo di convertire un obiettivo politico in un indicatore statistico, che sia funzionale per la misurazione e tecnicamente valido, deve coinvolgere tutti gli attori, cioè sia i funzionari politici sia gli statistici impiegati nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni degli Stati membri.

Un'altra importante questione affrontata riguarda la capacità statistica nazionale necessaria ai paesi per soddisfare il fabbisogno di informazioni statistiche. È stata rilevata la necessità di sviluppare sistematicamente l'infrastruttura statistica: i governi nazionali devono sempre più utilizzare l'informazione statistica a sostegno dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche e, in generale, di una buona pubblica amministrazione; risulta quindi di fondamentale importanza che i sistemi nazionali statistici sostengano gli obiettivi politici utilizzando risorse proprie e limitando il ricorso a finanziamenti esterni.

Il rapporto finale dei *Friends of the chair*, adottato dalla Commissione statistica delle Nazioni Unite nella sessione di marzo 2002, contiene sia la struttura degli indicatori sia le raccomandazioni. È disponibile all'indirizzo Internet <http://www.un.org/Depts/unsd/statcom/sc2002.htm>, n.E/CN.3/2002/26

Coccia, G.; Calzaroni, M.: Rapporto annuale Istat. E: Holt, T.: Indicatori statistici delle Nazioni Unite. Giornale del Sistan, N. 20, 2002